**Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato 2020**

**SANTA MESSA**

27 settembre 2020, XXVI Domenica del Tempo Ordinario - Anno A

Celebriamo la 106a Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato. Nata agli inizi del ‘900 da una grande intuizione avuta dalla Congregazione per i Vescovi, preoccupata per tutti quegli italiani emigrati in altri Paesi in cerca di lavoro, fu istituita quale giornata annuale dedicata a coloro che avevano lasciato la nostra terra. Negli anni è diventata sempre più grande: nel 1952 divenne una Giornata mondiale aperta a tutti i migranti, italiani e non; nel 2004 non più dedicata solo ai migranti, ma anche ai rifugiati, e da celebrare sempre la prima o la seconda domenica dopo l’Epifania. La data non è casuale, bensì perché dopo la visita dei Magi, anche per Maria, Giuseppe e il piccolo Gesù cominciò un periodo di migrazione che li portò a stare in Egitto per un po’ di tempo. È stata poi la sensibilità internazionale del Papa “venuto da lontano” ad evidenziare che nell’emisfero sud, gennaio corrisponde al mese di agosto dell’emisfero nord. Così lo scorso 14 gennaio 2018, in occasione della prima volta che un Pontefice ha celebrato nella Basilica di San Pietro la santa messa per la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato, Papa Francesco ha indicato nella fine del mese di settembre la nuova collocazione di questa ricorrenza (nel 2020 domenica 27 settembre). Dal 1968 viene scelto un tema specifico, seguito da un messaggio ad hoc a firma del Santo Padre. Quest’anno Papa Francesco, con il messaggio “**COME GESÙ CRISTO, COSTRETTI A FUGGIRE**” ci ricorda che « *Nella fuga in Egitto il piccolo Gesù sperimenta, assieme ai suoi genitori, la tragica condizione di sfollato e profugo «segnata da paura, incertezza, disagi (cfr Mt 2,13-15.19-23). Purtroppo, ai nostri giorni, milioni di famiglie possono riconoscersi in questa triste realtà* »*.*

**INTRODUZIONE ALLA MESSA**

**Questa domenica in comunione con tutta la Chiesa, anche nella nostra parrocchia celebriamo la Giornata Mondiale dei Migranti e Rifugiati. Ad ogni messa preghiamo per chi nel mondo è emigrato o in viaggio e spesso vive momenti difficili. Perché esista un impegno comune ad "accogliere, proteggere promuovere e integrare" nelle nostre comunità. Anche a Bergamo scopriamo che l'incontro con cristiani di altre culture e riti ci arricchisce: una Chiesa cattolica e plurale, esperta dell'incontro con l'altro, può essere un segno di speranza.**

**Papa Francesco nel messaggio per questa giornata invita a pensare ai 50 milioni di sfollati interni oggi nel mondo: in Italia sono famiglie ancora in difficoltà a causa di un terremoto o una esondazione. Nel mondo sono spesso persone che restando nel paese hanno abbandonato le loro case per cause naturali, o per preservare la propria vita da minacce, povertà estrema e conflitti.**

**PREGHIERA DEI FEDELI**

Per tutti i migranti e le persone in movimento, in particolare per gli sfollati interni a cui è dedicata questa Giornata mondiale del migrante e del rifugiato, perché sentano la prossimità e la vicinanza della chiesa in tutto il mondo. Preghiamo

Per trovare ulteriore materiale liturgico, di formazione o pastorale: <http://www.migrantibergamo.org/>

Inoltre, riportiamo qui i link dei siti della Fondazione Migrantes della CEI e della sezione Migrants&Refugees del Dicastero vaticano per lo sviluppo umano integrale dove è possibile visionare e scaricare i materiali da loro prodotti:

<https://www.migrantes.it/gmmr2020/>

<https://migrants-refugees.va/it/risorse/giornata-mondiale-del-migrante-e-del-rifugiato-2020/>